



Decreto n° 0101 / Pres.

Trieste, 1 settembre 2026

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

DECLASSIFICAZIONE DI RELITTO STRADALE DI PROPRIETÀ DEL COMUNE DI GEMONA DEL FRIULI (UD) E DETERMINAZIONE DELLA NUOVA DESTINAZIONE DEL SUOLO QUALE PATRIMONIO DISPONIBILE COMUNALE.

Firmato da:

MASSIMILIANO FEDRIGA

in data 01/09/2026

Siglato da:

ANNA D' AMBROSIO

in data 01/09/2026

GIANNI CORTIULA

in data 01/09/2026

Visti l'articolo 2, commi 5, 6, 8 e 9, del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 (Nuovo codice della strada) e gli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 (Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada), che definiscono e disciplinano la classificazione, la declassificazione e i passaggi di proprietà fra enti proprietari delle strade, attribuendo in particolare alle Regioni le competenze relative alla classificazione amministrativa delle strade non statali;

Visto il comma 4, dell'articolo 2, del d.p.r. 495/1992, il quale prevede che, per le strade non statali, i decreti di classificazione amministrativa relativi a strade esistenti e di nuova costruzione di interesse regionale sono emanati dagli organi regionali competenti e trasmessi, entro un mese dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del Ministero competente, ai fini dell'aggiornamento dell'archivio nazionale delle strade di cui all'articolo 226 del d.lgs. 285/1992;

Visti altresì i commi 5 e 6 del medesimo articolo 2 del d.p.r. 495/1992, ai sensi dei quali la classificazione amministrativa delle strade provinciali e comunali, esistenti e di nuova costruzione, è effettuata dagli organi regionali competenti secondo la procedura prevista dal comma 4;

Visto l'articolo 3, comma 3, del d.p.r. 495/1992, secondo cui, per le strade non statali, la declassificazione è disposta con decreto del Presidente della Regione, su proposta dei competenti organi regionali o degli enti territoriali interessati, e che con il medesimo provvedimento si procede alla nuova classificazione;

Richiamate le corrispondenti norme della disciplina regionale in materia di classificazione, declassificazione e passaggi di proprietà fra Regione e Comuni delle strade, contenute negli articoli da 62 a 62 quater della legge regionale 20 agosto 2007, n. 23 (Attuazione del decreto legislativo 111/2004 in materia di trasporto pubblico regionale e locale, trasporto merci, motorizzazione, circolazione su strada e viabilità), e in particolare:

- l'art. 62 ter per cui alla declassificazione di strade regionali, comunali o vicinali o di tronchi di esse provvede con proprio decreto il Presidente della Regione, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di viabilità o dei Comuni per le strade di rispettiva competenza, e che il medesimo atto determina la nuova classificazione della strada o del tronco o, qualora non si debba far luogo a nuova classificazione, la diversa destinazione del suolo stradale;

Vista la comunicazione del Comune di Gemona del Friuli, protocollo comunale n. 20855 del 6 agosto 2026, acquisita al protocollo regionale n. 869380 in pari data, con la quale l'Amministrazione comunale:

- ha trasmesso copia della deliberazione del Consiglio comunale n. 48 del 27 novembre 2025, avente ad oggetto la "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare dell'amministrazione comunale non strumentale all'esercizio delle funzioni istituzionali (L. 133/08) - anno 2026", di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria) convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico,

la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria);

- ha trasmesso la documentazione relativa alla porzione di viabilità comunale, non più utilizzata, dell'allora denominata "strada del Gri", per uno sviluppo di ml 80,00 a partire dall'innesto con via Stalis, come evidenziata nell'allegata planimetria, ai fini dei conseguenti adempimenti di competenza regionale;

Dato atto che la citata deliberazione consiliare n. 48/2025, nel constatare la presenza di relitti stradali non più fruibili ai fini della viabilità pubblica, ha rilevato la possibilità di prevedere la sdemanializzazione e la dismissione delle relative aree;

Dato atto, altresì, che il punto 4 del dispositivo della medesima deliberazione stabilisce che l'inserimento di terreni costituenti ex sedimi stradali nell'ambito di un progetto di valorizzazione che ne preveda la sdemanializzazione consente la loro classificazione tra i beni del patrimonio disponibile, suscettibili di alienazione, previo invio della relativa documentazione agli Uffici regionali competenti ai fini della declassificazione delle porzioni interessate;

Rilevato che nell'allegato "A" alla medesima deliberazione al n. ord. 13 dell'elenco dei terreni di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali è individuata la "porzione sedime ex strada laterale via Stalis", classificata quale "relitto stradale" e descritta come "ex strada del Gri, da via Stalis", della consistenza indicativa di circa 150 mq, con previsione della relativa sdemanializzazione;

Rilevato che la porzione di strada oggetto del presente provvedimento non risulta più fruibile ai fini della viabilità pubblica, come attestato dall'Amministrazione comunale nella deliberazione consiliare medesima;

Rilevato che, non ricorrendo i presupposti per una nuova classificazione, debba essere determinata, ai sensi dell'articolo 62 ter, comma 2, della L.R. n. 23/2007, la diversa destinazione del suolo stradale quale patrimonio disponibile del Comune di Gemona del Friuli;

Decreta

1. Di declassificare la porzione di strada comunale relativa all'ex strada del Gri, per uno sviluppo di ml 80,00 a partire dall'innesto con via Stalis, come individuata nella planimetria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. Di determinare la diversa destinazione del suolo stradale di cui al punto 1 quale patrimonio disponibile del Comune di Gemona del Friuli.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e trasmesso, entro un mese dalla pubblicazione, all'Ispettorato generale per la circolazione e la sicurezza stradale del competente Ministero, ai sensi e ai fini dell'articolo 3, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495.

- Dott. Massimiliano Fedriga -